

CCXXXIV SEDUTA**GIOVEDÌ 11 GENNAIO 1973**

Presidenza del presidente CONTU

I N D I C E

Comunicazioni del Presidente	6004
Disegni e proposte di legge (Annunzio di presentazione)	6001
Interpellanze e interrogazioni (Annunzio)	6001
Petizione:	
PRESIDENTE	6002

La seduta è aperta alle ore 19 e 15.

MEDDE, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Annunzio di presentazione di disegni e proposte di legge.

PRESIDENTE. Annunzio che sono stati presentati i seguenti disegni e le seguenti proposte di legge:

dalla Giunta regionale:

« Convalidazione del D.P.G.R. 22 settembre 1972, n. 195, relativo al prelevamento della somma di lire 50.000.000, dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11147 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1972 ».

« Convalidazione del D.P.G.R. dell'11 settembre 1972, n. 189, relativo al prelevamento

della somma di L. 25.000.000, dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15117 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1972 ».

dal consigliere Carrus:

« Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge regionale 31 ottobre 1952, n. 34 ».

dai consiglieri Raggio - Maddalon - Melis G. Battista (P.C.I.) - Orrù - Usai - Cabras - Granese - Pedroni:

« Costituzione e funzionamento delle comunità montane ».

Annunzio di interpellanze e interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dà annunzio delle interpellanze e interrogazioni pervenute alla Presidenza.

MEDDE, Segretario:

« Interpellanza Usai - Mistrone - Schintu - Granese sulle illegalità all'E.S.M.A.S. ». (225)

« Interpellanza Lilliu sullo stato di turbativa della Università di Sassari ». (226)

« Interpellanza Branca sui Consorzi Industriali operanti nell'Isola ». (227)

« Interrogazione Lilliu sulla tutela di resti di un edificio di architettura gotico-catalana in località Santa Alenixedda di Cagliari ». (945)

« Interrogazione Lilliu sulla difesa e la conservazione della macchia mediterranea nella regione del Sarrabus ». (946)

« Interrogazione Lilliu sul nuovo assalto della speculazione turistica all'ecologia dell'isola di Mal di Ventre in giurisdizione di Cabras ». (947)

« Interrogazione Defraia sulla grave situazione degli operatori economici a seguito dello sciopero dei bancari e dei postelegrafonici ». (948)

« Interrogazione Lippi sulla esclusione del comune di Nureci e di altri centri dell'alta Marmilla dalle provvidenze straordinarie regionali e nazionali previste in favore dei viticoltori colpiti dalle calamità atmosferiche della primavera del 1972 ». (949)

« Interrogazione Maddalon - Pedroni, con richiesta di risposta scritta, sulla mancanza del medico, del veterinario, della farmacia e dei servizi civili e sociali nel comune di Tula ». (950)

« Interrogazione Melis Tullio - Carrus sulla ventilata soppressione dei servizi canguro sulla Genova - Olbia - Arbatax ». (951)

Petizione.

PRESIDENTE. Comunico al Consiglio che è pervenuta una petizione a firma del signor Mario Tilocca, nato a Burgos il 25 marzo 1940, con la quale viene richiesto che il Consiglio regionale si pronunci sulla politica di interventi nelle zone interne e in particolare sui piani di industrializzazione della Sardegna centrale e sulla inclusione di tutto il Goceano nell'area industriale della media valle del Tir-

so. La petizione risulta corredata dalla documentazione prescritta.

Se ne dia lettura.

MEDDE, *Segretario*:

Burgos, 2 gennaio 1973

I SINDACI ed AMMINISTRATORI dei Comuni del Goceano riunitisi in assemblea presso il Comune di Burgos, considerando nella sua estrema gravità il contenuto del comunicato ENI apparso sulla Nuova Sardegna il 28 dicembre 1972 e col quale si annuncia che vengono organizzati dei corsi di formazione per addetti agli impianti industriali ai quali possono partecipare soltanto Periti agrari e Geometri, nati e residenti nella provincia di Nuoro, facendo inoltre un approfondito esame sulle modalità con cui si è proceduto alle assunzioni del personale presso le Aziende che nella media valle del Tirso procedono alla costruzione degli impianti ed ai criteri usati sino a questo momento per l'assunzione di giovani da qualificare per essere immessi nei complessi industriali che stanno sorgendo nella piana di Ottana, modalità e criteri che presentano inquietanti sintomi di evidente discriminazione; interpretando i sentimenti e le aspirazioni delle rispettive popolazioni ed il loro attuale stato di profondo scoramento e di grave disagio conseguente alle vicende sopracitate, che, unitamente ad altri recenti episodi come quelli del mancato appalto della strada a scorrimento veloce Isca-Cantoniera di Benetutti e della completa esclusione dei Comuni del Goceano dai finanziamenti disposti dalla Giunta regionale per la costruzione di alloggi popolari, vengono considerate ancora una volta come un grave ed ingiustificato tentativo di respingere l'anelito di civile progresso e giusto accoglimento delle più elementari istanze di riscatto sociale di queste popolazioni che sono state protagoniste nella battaglia per la rinascita e per l'approvazione del IV programma esecutivo nell'autunno del 1968 e nella primavera del 1969; facendo seguito alle precedenti manifestazioni di protesta ed ai documenti inviati ai membri della Giunta regionale ed ai rappresentanti dei partiti pre-

senti in Consiglio regionale per illustrare la situazione sempre più grave che si è venuta a creare in Goceano per il venir meno sempre più palese degli impegni a suo tempo assunti dal potere pubblico con la realizzazione dei piani di sviluppo della Sardegna Centrale; ritenuto che quegli impegni assunti in origine e compresi nei programmi, più volte confermati pubblicamente dai responsabili dell'Amministrazione regionale debbono trovare conferma nei fatti e non possono essere più oltre procrastinati se non si vuole condannare tutta questa zona definitivamente ad una condizione di miseria e di sottosviluppo; riconfermando la ferma determinazione di proseguire nell'azione unitaria per la difesa dei precisi impegni assunti per le zone interne con il IV programma esecutivo; chiedono con la presente petizione che il Consiglio regionale si pronunci con chiarezza sui criteri con cui si deve portare avanti la politica di intervento nelle zone interne ed in particolar modo si discutano i piani d'industrializzazione della Sardegna Centrale compresi i limiti territoriali dentro i quali questi interventi si stanno realizzando, limiti che noi riteniamo inaccettabili perchè non corrispondenti ai programmi originari e totalmente insoddisfacenti per le prospettive occupazionali dei lavoratori del Goceano.

Più specificatamente e con particolare accentuazione chiedono: 1) che l'Amministrazione regionale intervenga presso la dirigenza dell'ENI perchè vengano annullati anche per il futuro provvedimenti offensivi e discriminatori come quelli citati in premessa; 2) che si decida l'inclusione di tutto il Goceano nella area industriale della media valle del Tirso in ottemperanza all'ordine del giorno votato dal Consiglio regionale nell'autunno del 1969; 3) che si indaghi sulle responsabilità della mancata realizzazione della strada di collegamento del Goceano con la Media Valle; 4) che venga disposta la realizzazione a Bono di un Centro di addestramento professionale per i lavoratori del Goceano in collegamento con le industrie che stanno sorgendo nella piana di Ottana; 5) che vengano disposti per il Goceano congrui finanziamenti nell'attuazione del piano della pastorizia soprattutto per i terreni comunali e

demaniali coinvolgendo gli stessi pastori e in special modo le Cooperative in questo processo di ammodernamento delle strutture della pastorizia; 6) l'attuazione di interventi straordinari da parte della Regione nel settore delle opere pubbliche per sbloccare il continuo e gravissimo flusso migratorio, che, se continuasse nei limiti attuali, renderebbe vano ogni programma d'intervento nelle zone centrali della Sardegna; 7) che si discuta intorno alla mancata realizzazione della diga «De Sa Contra Ruia» finanziata da oltre 15 anni e la cui mancata attuazione ha ormai liquidato in Goceano ogni attività in agricoltura; fanno voti perchè le richieste legittime della popolazione del Goceano vengano integralmente accolte e trovino rispondenza ed adesione da parte di tutti gli organi politici regionali; auspicano che da un approfondito e sereno dibattito nel Consiglio regionale vengano conseguentemente fissate precise e rigorose scadenze circa l'attuazione delle opere richieste e programmate affinché le aspirazioni delle popolazioni del Goceano trovino adeguata soluzione secondo giustizia.

I SINDACI:

NULE - Sig. Giuseppe Raimondo Masala F.to Masala;

BENETUTTI - Sig. Antonio Cosseddu F.to Cosseddu;

BULTEI - Prof. Francesco Mugoni F.to Mugoni;

ANELA - Avv. Salvatore Sanna F.to Sanna;

BONO - Sig. Antonio Giuseppe Demontis F.to Demontis;

BOTTIDA - Ins. Nino Sanna F.to Sanna;

ESPORLATU - Cav. Giuseppe Muroi F.to Muroi;

ILLORAI - Prof. Cristino Lisei F.to Lisei;

COLLEGIO-Bono - Cons. Prov.le Prof. Pasqualino Pala F.to Pala;

BURGOS - Univ. Mario Tilocca F.to Tilocca.

PRESIDENTE. Ricordo che, a norma dell'articolo 102 del Regolamento interno, la petizione non potrà essere trasmessa alla Commissione competente se non è fatta propria da almeno un consigliere prima della chiusura della prossima sessione. Ricordo inoltre che, a norma dell'art. 101 del Regolamento interno, la petizione è tenuta a disposizione dei consi-

glieri presso la Segreteria del Consiglio e, durante le sessioni, in aula.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Desidero informare il Consiglio che l'onorevole Presidente della Giunta ha inviato a questa Presidenza una lettera, di cui ora do lettura: « Illustre Presidente, sopraggiunte difficoltà mi impediscono di essere presente stasera in aula per l'esposizione delle dichiarazioni programmatiche e la presentazione della Giunta. Le sarei veramente grato se volesse rendersi interprete presso il Consiglio della esigenza di un rinvio della riunione fissata per questo pomeriggio alla giornata di domani. Scusandomi, le porgo i miei ossequi. Suo, Nino Giagu De Martini ».

Questa Presidenza, consultati i presidenti dei Gruppi, ritiene di accogliere la richiesta

del Presidente della Giunta e rinvia la seduta a domani, alle ore 12, per le dichiarazioni programmatiche del Presidente stesso.

Comunico, inoltre, che la Conferenza dei presidenti di Gruppo ha espresso il parere, nella eventualità che domani tali dichiarazioni non siano rese, che sulla questione si debba aprire un dibattito politico.

I lavori del Consiglio proseguiranno domani mattina alle ore 12.

La seduta è tolta alle ore 19 e 25.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Coordinatore

Dott. Maria Pinna Scalas

Stabilimento Tipografico Editoriale G. Fossataro - Cagliari
Anno 1974